ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

IRAI
IPAB - PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA

ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

L'anno duemiladiciotto, il giorno 19 del mese di settembre nella sede del "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini", sita in Roma, Piazza Santa Chiara, 14, si sono costituiti:
- l'Opera Pia Asilo Savoia C.F. 80023010582 e per essa il "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" rappresentata dal dott. Massimiliano Monnanni nato a Roma il 4 febbraio 1966, il quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini", domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente sita in Roma Piazza di Santa Chiara, 14, in forza della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 dell'11 settembre 2018;
- l'IPAB per l'Assistenza all'Infanzia – Asilo d'Infanzia Umberto I – Opera San Vincenzo De' Paoli – Società degli Asili d'Infanzia (I.R.A.I.) C.F. 08166891005 rappresentata dal dott. Giovanni Altrudo nato a Comunanza (AP) il 6 giugno 1967, in quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione dell'IPAB I.R.A.I., domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente sita in Roma Via dei Campani, 79, in forza della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 dell'11 settembre 2018;

PREMESSO CHE:

Tra i compiti istituzionali delle Amministrazioni in questione rientrano da sempre le politiche sociali e l'attuazione degli interventi in favore dei più deboli, minori anziani e disabili volti a migliorare la qualità della vita e garantire assistenza oltre ad attività ludico ricreative, sportive e socializzanti.

Le IPAB, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, rappresentano storicamente la prima forma di intervento pubblico in ambito educativo e sociale ed hanno usualmente quale finalità statutaria l'assistenza e la cura di minori in stato di disagio ed anziani fragili nonché l'avvio di interventi atti a ridurre le criticità in tutto il settore socio/assistenziale, anche con particolare riguardo alla famiglia.

Nell'ambito del Raggruppamento delle II.PP.A.B. costituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 190 del 24 aprile u.s., opera anche l'Asilo Savoia il quale, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie, secondo quanto stabilito dall'art. 1 dello Statuto vigente, può svolgere attività di assistenza ai minori, concedere, attraverso le rendite derivanti dal proprio patrimonio, ad altre Opere pie similari che operano nel territorio della Regione Lazio e appositamente segnalate dall'Assessorato alle Politiche Sociali, contributi straordinari per l'assistenza e il ricovero nell'ambito dei propri istituti di minori o anziani e offrire, infine i servizi alle persone anziane allo scopo di sostenere e favorire l'autonomia dei singoli e del nucleo familiare.

In attuazione della DGR. 30 dicembre 2014 n.945 e delle successive modifiche e integrazioni adottate con DGR 22 novembre 2016, n. 706 e DGR 22 febbraio 2018, n. 144, l'Asilo Savoia è stato individuato quale soggetto attuatore unitario delle principali misure relative al Pacchetto Famiglia della Regione Lazio, tra cui in particolare: a) intercettazione e osservazione precoce dei sintomi di autismo negli asili nido; b) corsi di formazione per educatrici che operano con bambini aventi deficit sensoriali; c) integrazione dei bambini stranieri nei servizi socio-educativi (0-6 anni); d) iniziative per le famiglie fragili (terzo settore e sperimentali); e) sostegno alle famiglie terremotate nell'accesso ai servizi socio-educativi.

Con determinazione dirigenziale n. G06124 del 14 maggio u.s. la competente Direzione regionale ha provveduto all'adozione delle linee guida relative alle nuove misure inserite nel Pacchetto Famiglia con la citata DGR 144/2018, stabilendo che "al fine di dare corso alle attività in questione e sviluppare le cinque azioni summenzionate, l'IPAB Asilo Savoia, in adempimento della normativa vigente procederà attraverso apposite procedure di evidenza pubblica per il reperimento, ove necessario, delle eventuali figure professionali e/o della individuazione di soggetti terzi in possesso degli specifici requisiti previsti, avvalendosi in via prioritaria, ove possibile, di accordi con altre Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i.".

In applicazione di quanto previsto dalla legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016 in ordine al sistema integrato di interventi e servizi sociali e al riconosciuto ruolo delle IPAB a concorrere per "realizzare i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare" i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi sociali – al cui interno sono annoverati anche le II.PP.A.B. – possono, ai sensi del citato art. 38 della l.r. 11/2016 avvalersi direttamente delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui alla Legge n.241 del 07.08.1990, per i servizi e gli interventi programmati nei Piani Sociali di Zona e per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi.

Le due Amministrazioni intendono pervenire, così come previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", alla definizione ed alla sottoscrizione di un apposito Accordo istituzionale atto a consentire, nel rispetto della normativa vigente, alla valorizzazione del percorso di integrazione finora attuato al fine di valorizzare le sinergie comuni, ottimizzare l'impatto delle attività di competenza sul territorio in termini di efficacia ed efficienza e promuovere un approccio condiviso in materia di politiche educative e sociali, avvalendosi anche del coinvolgimento attivo degli stakeholder e dello sviluppo di attività delle reti territoriali.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 dell'11 settembre 2018 efficace si sensi di Legge, il Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" ha approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 dell'11 settembre 2018 efficace si sensi di Legge, l'IPAB I.R.A.I. ha approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione.

L'accordo è stato pubblicato sui rispettivi siti istituzionali delle Amministrazioni.

Le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione rispetto agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178).

TUTTO CIÒ PREMESSO LE AMMINISTRAZIONI SOPRA COSTITUITE CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i diversi soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento delle politiche di settore in ambito socio-educativo-assistenziale e in modo specifico nel territorio della Regione Lazio. Gli Enti sottoscrittori intendono con il presente Accordo: **a) sviluppare un sistema che permetta, ai soggetti maggiormente a contatto con i bambini, di sviluppare una particolare attitudine all'intercettazione dei "Disturbi dello spettro autistico" (DSA)**. Per "Disturbi dello Spettro Autistico", nelle più recenti classificazioni diagnostiche si fa riferimento ad un insieme eterogeneo di gravi disturbi del neurosviluppo, con insorgenza nella prima infanzia, che comprendono deficit persistenti nella comunicazione e nell'interazione sociale in diversi contesti e modelli di comportamento ristretti e ripetitivi, tali da determinare una condizione di disabilità cronica con forti ricadute anche sul nucleo familiare della persona con diagnosi. Le raccomandazioni nazionali e internazionali riconoscono la diagnosi precoce dei disturbi dello spettro autistico come elemento di primaria importanza ai fini della strutturazione di un sistema efficace di presa in carico della persona con diagnosi e della sua famiglia e fortemente incidente sulla prognosi. Le più recenti evidenze scientifiche sottolineano come l'intervento precoce e intensivo sia in grado di condizionare sensibilmente lo sviluppo del bambino. Gli studi più recenti evidenziano che è possibile identificare, già nei primi 18 mesi di vita, alcune anomalie dello sviluppo che hanno un valore predittivo rispetto allo sviluppo di un disturbo dello spettro autistico; **b) perseguire l'obiettivo generale di incentivare la formazione del personale educativo degli asili nido al fine di includere i bimbi affetti da deficit sensoriali** ed individuare, così, strutture specializzate nell'inclusione e nell'accoglienza dei bimbi affetti da tali patologie; **c) individuare un modello pedagogico – qualitativo di integrazione, attraverso i servizi socio-educativi, dei bambini stranieri nella fascia di età compresa tra 0 e 6 anni** alla luce delle ultime novità legislative.

Art. 2 – Contenuti dell'Accordo

I contenuti specifici del presente Accordo sono: a) incentivare l'individuazione dei segni precoci del disturbo dello spettro autistico nella prima infanzia attraverso un percorso formativo rivolto agli operatori degli asili nido da realizzarsi in stretto raccordo con il Coordinamento Regionale di settore; b) elaborare e definire un percorso formativo specifico sul DSA, prevedendo, successivamente, la sua somministrazione al numero più alto possibile di soggetti partendo dagli operatori degli asili nido pubblici; c) ottenere che vi sia almeno un asilo nido per ogni Municipio di Roma Capitale ed un asilo nido per ogni sovrambito della Regione Lazio in cui vi sia personale qualificato all'accoglienza ed all'inclusione di bimbi affetti da deficit sensoriali; d) procedere a programmare e realizzare due distinti corsi di formazione specificamente rivolti ai rispettivi target (bambini ciechi ed ipovedenti; bambini sordi); e) istituire uno specifico gruppo di lavoro sull'integrazione, attraverso i servizi socio-educativi, dei bambini stranieri nella fascia di età compresa tra 0 e 6 anni avente natura tecnico/scientifica a cui affidare la stesura del modello: f) sperimentare il modello pedagogico – qualitativo definito, che dovrà avere una durata minima di 12 mesi, su 3 diverse realtà socio – economiche laziali avendo cura, in particolare, di coprire almeno due differenti territori del comune di Roma Capitale e un territorio di una provincia della Regione Lazio.

È fatta comunque salva la possibilità di promuovere, anche su richiesta degli altri soggetti sottoscrittori, le modifiche all'Accordo che si dovessero rendere necessarie a fronte del manifestarsi di nuove rilevanti problematiche afferenti al settore oggetto dell'intervento o del mutamento del contesto istituzionale e

gestionale nel quale operano le Amministrazioni. L'Opera Pia Asilo Savoia e per essa il "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" sono individuate come autorità referente dell'Accordo in generale verso terzi ed in particolare verso la Regione Lazio. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegna: a) a rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente Accordo con modalità omogenee, dando attuazione alle eventuali e ulteriori intese attuative sottoscritte; b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, sia nella fase di informazione alla popolazione che nell'adozione dei provvedimenti sotto elencati; c) ad assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni; d) a dare avvio alle attività di competenza entro i 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo; e) a procedere periodicamente, alla verifica dell'Accordo ed a proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

Art. 3 – Ripartizione dei compiti operativi

L'IPAB IRAI, in attuazione delle funzioni attribuite dalla legge 328/2000 e dal relativo Statuto concorre alla realizzazione delle attività previste dall'articolo 2 dell'Accordo mediante l'utilizzo condiviso di due Educatori professionali già annoverati nella propria dotazione organica. Su richiesta dell'Opera Pia Asilo Savoia e per essa del "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini", tenuto conto dello sviluppo del modello progettuale, potrà essere richiesto l'apporto di ulteriori professionalità pure annoverate nei ruoli organici dell'IPAB IRAI.

L'Opera Pia Asilo Savoia e per essa il "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini", in qualità di soggetto attuatore unitario delle attività di cui alla DGR 22 febbraio 2018, n. 144 e alla determinazione dirigenziale n. G06124 del 14 maggio 2018, assicurano il coordinamento funzionale ed organizzativo e la gestione operativa delle attività progettuali, curando, con le modalità previste dal successivo articolo 5 dell'Accordo, il relativo rimborso – a titolo di mero ristoro - delle spese effettivamente sostenute e formalmente documentate per la realizzazione del servizio o dell'intervento concordato dalle Amministrazioni stesse, secondo quanto già espressamente prescritto dal Consiglio di Stato Sezione II con il Parere n.1178 del 22.04.2015, che saranno oggetto specifico di una successiva Convenzione Attuativa tra le parti.

Le Amministrazioni, in ogni caso al precipuo scopo di assicurare la continuità del servizio nel tempo e la sua modellizzazione ai fini della replicabilità o l'attivazione di eventuali progettualità e *spin off*, potranno partecipare ad avvisi pubblici, bandi e/o altre procedure indette da altre Amministrazioni Pubbliche e/o altri Organismi, accedendo ai relativi finanziamenti, contributi e/o utilità economiche purché coerenti alla tipologia delle attività previste e ai rispettivi fini statutari.

Art. 4 – Durata

Il presente Accordo ha validità massima di 24 mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione fatta salva la facoltà da parte dell'Opera Pia Asilo Savoia e per essa del "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" di dichiararne la risoluzione sulla base delle autonome valutazioni svolte in riferimento allo stato di attuazione del medesimo e dell'eventuale modifica del cronoprogramma concordato con l'Amministrazione regionale. È escluso il recesso per i primi 6 mesi e il rinnovo tacito dell'Accordo.

Art. 5 – Valorizzazione economica delle prestazioni

L'entità dei fondi di funzionamento destinati alla realizzazione del presente Accordo è definita con apposite determinazioni dirigenziali assunte dalle Amministrazioni firmatarie nel rispetto delle

reciproche competenze. Le risorse messe a disposizione sono acquisite nei conti dedicati individuati con apposita comunicazione scritta dalle Amministrazioni firmatarie nel pieno rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche).

Art. 6 – Conferenza dei rappresentati delle Amministrazioni

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo è esercitato dalla "Conferenza dei Rappresentati delle Amministrazioni". La Conferenza è presieduta dal Presidente dell'Opera Pia Asilo Savoia e del "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" ed ha sede presso i relativi uffici. In particolare, la Conferenza ha il compito di pervenire ad intese attuative del presente Accordo, così da facilitare ed armonizzare la gestione degli interventi e formulare direttive verso i propri uffici al fine di coordinare l'azione amministrativa. In particolare: 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo; 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione; 3) provvede, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo; 4) risolve, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente dell'Accordo; 5) esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, previa messa in mora dell'Amministrazione; 6) applica le sanzioni previste dal presente Accordo; 7) approva il rendiconto finale delle iniziative; 8) relaziona, con cadenza semestrale agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo, con particolare riferimento all'aspetto finanziario. Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, la Conferenza può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'Accordo, può convocarne i rappresentanti, può disporre ispezioni ed accertamenti anche peritali. Ai fini del controllo sull'esecuzione dell'Accordo, la Conferenza può avvalersi di una struttura di coordinamento costituita con apposita determinazione dirigenziale dal "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" e pubblica i propri atti nei siti istituzionali delle Amministrazioni firmatarie.

Art. 7 – Sanzioni per inadempimento

La Conferenza, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti attuatori o degli Enti firmatari dell'Accordo provvede a: - contestare l'inadempienza, a mezzo pec o altro mezzo, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine non inferiore a trenta giorni; - disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo; - dichiarare l'eventuale decadenza dall'Accordo e stabilire contestualmente gli oneri economici a carico oppure, definire la quantificazione dei danni o dell'indennizzo. In caso di recesso unilaterale da parte dell'IPAB IRAI è dovuto il pagamento di una penale che sarà quantificata dalla Conferenza di cui all'articolo 6 dell'Accordo. Le parti eleggono domicilio legale presso la sede del "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini". Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente dalla Conferenza, sarà devoluta alla giurisdizione del TAR del Lazio.

Art. 8 – Informazione e comunicazione

Tutti gli Enti sottoscrittori il presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, per consentire alla cittadinanza di organizzarsi al meglio, un'efficace campagna di informazione sulle iniziative adottate utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione. Tutti i dati raccolti e le informazioni sono resi pubblici mediante inserimento nel sito istituzionale delle amministrazioni sottoscrittici. Le parti comunicano ai rispettivi indirizzi pec istituzionali. Ogni modifica va effettuata per iscritto e previo provvedimento autorizzatorio dell'organo abilitato.

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
IL.PP.A.B.

IRAI
IPAB - PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA

Art. 9 – Disposizioni finali e di chiusura

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, alla disciplina di riferimento di cui all'art. 38 della l.r. 11/2016, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili. Le Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990, D.Lgs. n. 33/2013, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione Trasparente". I referenti del presente Accordo sono i rispettivi Segretari Generali/Direttori o Dirigenti apicali. Tutte le spese per il presente atto sono ripartite in parti uguali.

Letto, approvato e sottoscritto

Opera Pia Asilo Savoia
Il Presidente
Massimiliano Monnanni

Firmato digitalmente da
massimiliano monnanni
SerialNumber =
IT:MNNMSM66B04H501H
C = IT

I.P.A.B. I.R.A.I
Il Presidente
Giovanni Altrudo

Firmato digitalmente da
GIOVANNI ALTRUDO